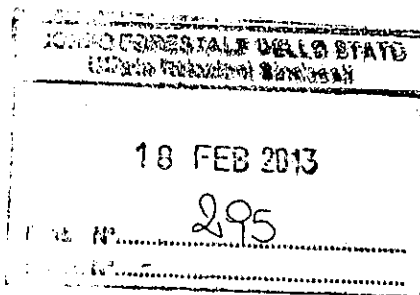




*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*
CORPO FORESTALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE
Divisione I3



Roma, 15 febbraio 2013

Prot. 00491/Ris

Alla Scuola del C.F.S. - CITTADUCALE

Al Direttore del 7° corso vice sovrintendenti
Comm. Capo Mattia SCIRE'
c/o Scuola del C.F.S. - CITTADUCALE

e p.c. all'U.R.S. - SEDE

Oggetto: 7° corso per la nomina a vice sovrintendente. Disposizioni per l'assegnazione alla nuova sede di servizio.

In vista della prossima conclusione del corso in oggetto, si ritiene opportuno evidenziare i principali criteri ai quali l'Amministrazione si atterrà, nel rispetto delle norme e dei bandi, per l'assegnazione dei nuovi vice sovrintendenti alla rispettiva sede di servizio, anche al fine di favorire una consapevole dichiarazione delle preferenze da parte degli interessati.

Si ricorda innanzitutto che i bandi prevedono la formazione di distinte graduatorie di fine corso, una per ogni concorso, e l'individuazione delle sedi progressivamente, con precedenza in favore dei vincitori del concorso per titoli del 2007, poi del teorico pratico dello stesso anno, quindi dei concorsi per titoli 2008, 2009, 2010 e 2011.

Si ricorda poi che ogni bando pone, come regola generale, un doppio limite:

1) l'elenco complessivo delle 257 sedi preventivamente pubblicato (un posto per sede salvo quattro sedi ove disponibili 2 posti, per un totale di 261 posti), per cui non è possibile assegnare un vincitore a sede non inclusa in elenco;

2) la ripartizione numerica dei posti disponibili per il singolo concorso, per cui non è possibile assegnare al vincitore del singolo concorso un posto in elenco, pur ancora vacante, se relativo ad una sede cadente in un ambito regionale per il quale sono già stati coperti tutti i posti previsti per quel concorso.

Ogni partecipante al corso partecipa in qualità di vincitore di un solo concorso, quello per il quale spetta la posizione in ruolo più favorevole. Le dimissioni dal corso hanno generato scorrimento di graduatoria e, quindi, hanno comportato nuovi avvii allo stesso corso (finché è stato

possibile configurare una frequenza utile del medesimo) o automatica rideterminazione del concorso di riferimento per coloro che lo stavano già frequentando. Tale ultima ipotesi può ancora verificarsi finché sono possibili dimissioni dal corso.

Nel caso di non superamento dell'esame finale il posto non genera scorrimento ma deve essere accantonato per permettere, per una sola volta, al personale risultato non idoneo di frequentare il corso successivo. In tal caso il non idoneo viene avviato al primo corso utile unitamente ai vincitori dei nuovi concorsi, con possibilità di aspirare, subordinatamente ai criteri di precedenza che verranno evidenziati nei nuovi bandi, alle sedi che verranno dall'Amministrazione individuate tra quelle residue dopo l'appello propedeutico a tali bandi.

Ad ogni modo, finché si mantiene il diritto a partecipare al corso successivo in conseguenza di precedente non idoneità, deve ritenersi preclusa, anche in considerazione del principio di ragionevolezza e dell'esigenza di evitare spreco di risorse, la possibilità di partecipare a nuovi concorsi per la nomina a vice sovrintendente, salvo il caso in cui comportino una nomina con posizione più favorevole in ruolo.

Il bando riporta alcuni criteri di assegnazione da intendersi di pari livello. Tra questi il criterio generale va considerato quello della preferenza in base all'ordine della singola graduatoria di fine corso (punteggio finale e, in subordine, ordine di ruolo). Altri criteri, ai quali quello della graduatoria può cedere il passo, sono quelli delle esigenze di servizio e quello dei particolari compiti già svolti presso la sede di provenienza. Con particolare riferimento a quest'ultimo, l'Amministrazione riconoscerà precedenza, esclusivamente nell'ambito dei vincitori dello stesso concorso, a colui che, prescindere dalla posizione nella relativa graduatoria di fine corso, esprime come prima sede preferita la sede (Stazione, Posto fisso, NOC o NOS) ove svolgeva il compito di comandante. Tale precedenza non verrà riconosciuta se per tale sede viene indicato un qualsiasi altro ordine di preferenza (preferenza n. 2 o successiva). Ovviamente la sede in questione deve essere una sede rimasta in elenco.

La previsione del criterio delle esigenze di servizio rappresenta una norma di cautela per l'Amministrazione che legittima, in astratto, un'assegnazione in deroga agli criteri, purché esplicitamente motivata da obiettive esigenze di servizio. Nel caso concreto l'Amministrazione riscontra come prioritaria unicamente l'esigenza di assicurare presso le sedi di competenza i piloti e gli specialisti del COA e gli abilitati al comando di unità navali della SNEM attualmente frequentanti il corso. A tal fine, sono state aggiunte in elenco n. 2 sedi (Urbe 2 posti e Pescara 1 posto), opzionabili esclusivamente da tale tipologia di personale del COA. Per le stesse motivazioni è stata altresì inserita in elenco una sede (un posto) SNEM. L'assegnazione a tali sedi non verrà comunque disposta d'autorità ma subordinatamente all'eventuale preferenza espressa in tal senso dal detto personale.

Tornando al criterio generale della preferenza in base all'ordine della singola graduatoria di fine corso, per garantirne la valenza di criterio generale, l'Amministrazione invita i frequentatori del corso in oggetto ad esprimere il proprio ordine di preferenze esteso su tutte le n. 257 già rese disponibili con l'elenco allegato ai bandi di concorso (come successivamente modificato).

In allegato alla presente viene quindi reso disponibile un modulo destinato a ciascun corsista, contenente l'elenco delle sedi (raggruppate per regione) con apposita colonna per specificare, per ogni sede, l'ordine di preferenza con numerazione progressiva da 1 a 257, senza salti né ripetizioni. L'elenco è preceduto dalla dichiarazione che il corsista deve rilasciare per esprimere formalmente

tali preferenze. La dichiarazione esprime altresì la consapevolezza del singolo su alcuni aspetti della procedura, con lo scopo di richiamare l'attenzione del corsista stesso sulla necessità di procedere alla definizione del proprio ordine di preferenza con la dovuta calma e diligenza. A garanzia tanto del dipendente quanto dell'Amministrazione deve essere firmata anche ogni pagina dell'elenco delle sedi.

Si richiama l'attenzione sull'esigenza, per ragioni di successiva gestione dei dati, di associare, nell'apposita colonna dell'ordine di preferenza, il singolo numero solo ad una sede. In caso di non rispetto di questo criterio e di associazione dello stesso numero a più sedi, sarà considerata validamente rilasciata solo la preferenza per la prima di tali sedi secondo l'ordine con cui le stesse sono state espresse in elenco, mentre le preferenze per le altre sedi espresse con lo stesso numero saranno considerate come non date. Va prestata dunque la massima attenzione per evitare duplicazioni.

Ovviamente l'aggiunta da parte del singolo corsista di sedi non previste in elenco non verrà presa in considerazione

Si evidenzia che un ordine di preferenza esteso su tutte le sedi in elenco è richiesto nell'esclusivo interesse del corsista. Ove, infatti, il singolo non abbia indicato l'ordine di preferenza per tutte le sedi e le sole da lui indicate non siano più disponibili perché scelte da coloro che lo precedono in graduatoria, l'assegnazione verrà effettuata dall'Amministrazione per una delle sedi residue dopo la soddisfazione delle preferenze espresse da tutti gli altri corsisti.

A rigore, i vincitori del primo concorso (titoli 2007) potrebbero limitarsi a 41 preferenze, prestando, però, la massima attenzione a rispettare la ripartizione regionale dei posti di cui al relativo bando; quelli del secondo (teorico-pratico 2007) potrebbero limitarsi a 41+27 preferenze con ripartizione che rispecchi la somma, regione per regione, dei posti previsti nei due bandi del 2007, quelli del terzo (titoli 2008) 41+27+28 preferenze, sempre con la ripartizione derivante dalla somme, regione per regione, dei posti dei bandi 2007 e del bando 2008, e così via, sino ai vincitori del concorso per il 2011 che dovrebbero esprimere almeno 207 preferenze, con ripartizione determinata dalla somma dei posti regionali dei complessivi sei concorsi.

Ad ogni modo, il corsista, per prevenire il rischio di errori nelle ripartizioni regionali delle proprie preferenze e, comunque, per fronteggiare l'imprevedibile necessità di preferenze oltre i ristretti limiti di cui sopra, è invitato ad ordinare tutte le n. 257 sedi. Si ribadisce infatti che, ove l'individuazione della sede, per qualsiasi motivo, dovesse cadere, nel concreto, tra sedi senza preferenza, procederà d'ufficio l'Amministrazione tra le sedi residue.

Alcune precisazioni si impongono per gli aspiranti ad assegnazione ai sensi della L. 104/92. Alla luce di recenti interpretazioni giurisprudenziali, per i titolari del beneficio di cui alla predetta legge, la sede non verrà individuata in deroga all'ordine di graduatoria ma ricercando, nell'ambito della pianta organica, il posto vacante che meglio contempera le esigenze dell'istante e dell'Amministrazione. Si andrà in deroga alla graduatoria solo per coloro che erano già titolari del beneficio in una delle sedi indicate del bando.

Si evidenzia, ad ogni modo, che gli istanti aspiranti al riconoscimento dei benefici di legge, hanno comunque interesse a compilare e presentare il modulo allegato "in subordine" all'istanza ex L. 104/92 in quanto, in caso di non riconoscimento dei presupposti per l'applicabilità della predetta legge e di non presentazione del presente modulo, vengono dall'Amministrazione automaticamente assegnati ad una delle sedi previste dal bando di concorso senza possibilità di riferimento ad alcuna preferenza.

Si dispone infine che l'istanza per il riconoscimento dei presupposti per l'assegnazione ex L. 104/92 sia presentata dal corsista inderogabilmente entro le ore 14 del 20 febbraio, in quanto deve poter essere adeguatamente e tempestivamente valutata. Qualora, infatti, la stessa non venisse accolta, quello stesso corsista andrebbe ad assorbire, in caso avesse diligentemente compilato il modulo allegato, delle sedi che altrimenti rimarrebbero disponibili per altri corsisti.

La dichiarazione dell'ordine di preferenza resta irrevocabile e non può essere modificata o integrata, stante le ripercussioni a catena che potrebbe generare il cambiamento anche di una sola preferenza.

I corsisti hanno a disposizione tutto il tempo necessario per definire con la dovuta calma il proprio ordine di preferenza. In ogni caso devono inderogabilmente presentare la dichiarazione dell'ordine di preferenza entro le ore 14 del 20 febbraio. La consegna va effettuata presso la Scuola al funzionario responsabile del corso, il quale avrà cura di verificare l'apposizione di tutte le firme, segnalare al diretto interessato gli eventuali evidenti errori di compilazione e trasmettere alla Divisione 13 tutte le dichiarazioni non appena decorso il predetto termine.

Premesso che l'ordinamento non prevede la rinuncia alla nomina a vice sovrintendente bensì la rinuncia al corso, si segnala che l'esame rappresenta la fine del corso. La partecipazione all'esame preclude la possibilità di dimissione dal corso ed eventuali successive rinunce non saranno prese in considerazione. Tutti gli idonei verranno nominati vice sovrintendenti ed assegnati, con provvedimento contestuale o successivo, alla nuova sede di servizio.

Come di consueto, sino alla data stabilita per la presentazione alla nuova sede, i nuovi vice sovrintendenti rimangono in carico alla Scuola, competente anche per il riconoscimento del diritto ad eventuali recuperi o la concessione di congedi.

Considerando il possibile interesse allo scambio di sede tra nuovi vice sovrintendenti, ipotesi non inevitabile stante il meccanismo dei limiti numerici regionali adottato nei singoli bandi, si evidenzia la possibilità di ricorrere alla procedura di cui all'articolo 11 del decreto 5 ottobre 2012 "sui trasferimenti a domanda e sulle assegnazioni di personale di nuova nomina".

Si segnala infine che i nuovi vice sovrintendenti possono partecipare all'appello straordinario propedeutico ai nuovi concorsi a vice sovrintendente che l'Amministrazione intende avviare a breve, presumibilmente entro il primo semestre dell'anno in corso.

La Scuola provvederà a notificare quanto sopra ai corsisti il giorno 18 febbraio p.v., consegnando loro copia della presente nota e del modulo allegato, e farà pervenire alla Divisione 13 attestazione dell'avvenuta notifica.

IL CAPO
DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO
Cesare Patrone

